

# IL CAMPANILE

## PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)

Tel. 06-9050142 - Email: [segreteria@parrocchiasantaluciafn.it](mailto:segreteria@parrocchiasantaluciafn.it)

Anno LII - n° 43

*“RENDETE A CESARE QUEL CHE E' DI CESARE E*

*A DIO QUEL CHE E' DI DIO”*

La risposta data da Gesù ai farisei e agli erodiani, nel vangelo di questa domenica, è diventata un modo di dire famoso. Viene usata come fosse un proverbio, purtroppo usata male. Di queste parole abbiamo infatti perso la forza liberante, perché l'abbiamo interpretata a partire non dalla sapienza del Vangelo ma da quella umana. Che cosa è successo? Abbiamo guardato ai due poteri richiamati nel vangelo e, dopo averli messi l'uno di fronte all'altro - Cesare e Dio - abbiamo tentato di stabilire ambiti, competenze, ruoli, diritti, quasi fosse possibile tracciare una linea di confine e inventare poi una sorta di armonia. In realtà non era questo l'intento di Gesù. Nella sua risposta non c'è la ricerca della via dell'equilibrio e della conciliazione, ma quella opposta che porta a uno sbilanciamento a favore della seconda parte: “Date a Dio quello che è di Dio”. E in questa seconda parte che si deve cercare la provocazione liberatoria del messaggio di Gesù. Che cosa appartiene a Dio e che cosa non appartiene a Dio? Nulla, tutto è suo. Giuliana di Norwich, una mistica inglese del XIV secolo, nel Libro delle rivelazioni, scrive: “Dio mi mostrò una piccola cosa, grande quanto una nocciola nel palmo della mia mano, rotonda come una palla. “Io la osservai e mi chiesi: «Cosa mai può essere?» E questa è la risposta che mi fu data: «È tutto quanto il creato». Io ero sorpresa che una cosa simile potesse durare, perché non svanisse nel nulla: «Dura e sempre durerà, perché Dio la ama». “E così tutte le cose ricevono vita dall'amore di Dio”. Nulla, dunque, si sottrae alla signoria di Dio. I beni della terra li consideriamo nostra proprietà, come se la morte non avesse nulla da insegnarci: abbiamo la pretesa di estendere il nostro possesso anche al di là della morte, quando, come spesso dice papa Francesco, il sudario non ha tasche, ovvero, nella bara non ci portiamo nulla di nostro. Noi non siamo padroni di nulla... tutto ci è affidato e anche il nostro “dare” a Dio è soltanto un “restituire”. Nella del profeta Isaia, abbiamo sentito: “Io sono il Signore e non c'è alcun altro; fuori di me non c'è Dio”. Gli uomini non potranno mai usurpare quella signoria assoluta che è soltanto di Dio. Il Signore ci dice: “Rendete a Cesare quello che è di Cesare”: niente di meno, ma anche niente di più di quello che gli è dovuto. Che cosa gli è dovuto? E illuminante a questo proposito il gesto di Gesù: “Questa immagine e l'iscrizione di chi sono?” chiede indicando la moneta del tributo. Se una moneta di metallo porta l'iscrizione del potente di turno, noi non possiamo dimenticare che siamo la “moneta di Dio”, fatti a sua immagine e somiglianza. La parola di Gesù dovrebbe suonare così: “Non lasciatevi conquistare da nessun Cesare di questo mondo. Non rinunciate alla vostra libertà interiore che è il dono più grande. A Cesare date tutto, ma non date l'anima”. “Date a Dio quello che è di Dio”. Non consegnatevi alla logica del mondo, ma a quella di Dio, con la certezza che non si tratta di rinunciare alla libertà, ma di ritrovare la pienezza della libertà. Perché Dio, il nostro Dio, è amante della libertà.

**XXIX Domenica  
del T.O.**

**22 Ottobre 2023  
Anno A**

**Liturgia delle Ore  
I Settimana**

### Contatti

**Don Massimo  
389-6453155**

[parroco@parrocchiasantaluciafn.it](mailto:parroco@parrocchiasantaluciafn.it)

**Don Honoré  
351-7636471**

**Orari Sante Messe**  
Ora Legale - Catechismo

**Feriale: dal Lunedì  
al Venerdì: 7,30; 19.00  
Sabato: 7,30**

**Festivo:  
Sabato/prefestivo: 16.30  
Domenica: 8,00;  
10,00; 11,30; 19,00**

### Orari Ufficio Parrocchiale

**Martedì e Giovedì:  
dalle 9,00 alle 12,30**

**Mercoledì e Venerdì:  
dalle 16,00 alle 19,00**

# CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

## XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

**Sabato 21**

16.30 Ciani Irene

**Domenica 22 Giornata Missionaria Mondiale**

8.00 Lillo, Ginetta, Gerlando

10.00 Giovanna, Mario, Guido

11.30 Pro Populo

12.30 **Battesimo** di Cedrini Patric e di Clinco Colamatteo Liam

19.00 Pasquale; **50° di Matrimonio** di Tabacco

Valter e di Tarallo Patrizia

**Lunedì 23**

7.30 Rossella

19.00 Enrico e Giuseppina

**Martedì 24**

7.30 Rufini Primo

19.00 Mangano Maria e Sinanides Giuseppe

**Mercoledì 25**

7.30 Giovanna, Carmina, Dina, Filomena, Davide, Paolo

19.00 Giovanna, Mario Guido

**Giovedì 26**

7.30 Raffaele, Angelo, Anna

19.00 Maria e Franco

**Venerdì 27**

7.30 Massi Statilia (primo anno); Ferretti Giovanni

19.00 Panci Romaldino

**Sabato 28 Ss. Simone e Giuda Taddeo**

7.30 Dimasi Angela

## XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

**Sabato 28**

16.30 Costantini Caterina

18.00 **Battesimo** di Pes Gaia

**Domenica 29**

8.00 Casula Francesco

10.00 Amendola Gino

11.30 Pro Populo

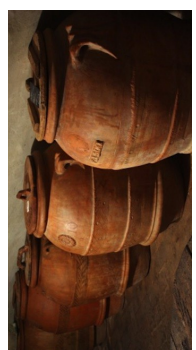
12.30 **Battesimo** di Nigrelli Elena

19.00 Concetta, Armando, Giuseppe, Manlio, Maria

“Quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato; ciò che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto quotidiano del nostro impegno” (Fil 4,8)

**ECCLESIA SEMPER PURIFICANDA EST - PASSI DA COMPIERE PER UNA CHIESA CHE EVANGELIZZA**

*Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto*



# AVVISI DALLA PARROCCHIA



Con il ritorno dell'ora solare, a partire dal 29 ottobre, l'orario delle Santa Messe tornerà ad essere quello invernale con la celebrazione pomeridiana alle ore 18,00. I nuovi orari saranno i seguenti:

Dal lunedì al venerdì: 7,30 e 18,00

Sabato: 7,30 e 16,30

Domenica: 8,00, 10,00, 11,30 e 18,00



Oggi domenica 22 Ottobre celebriamo la Giornata Missionaria Mondiale le offerte raccolte durante le messe con le buste saranno destinate interamente per il sostegno delle missioni.

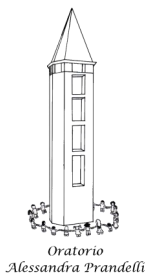
Lunedì 23 ottobre alle ore 21.00 ci sarà in parrocchia l'incontro di preghiera animato dal Rinnovamento nello Spirito. Siamo invitati a partecipare.



Lunedì 23 ottobre alle ore 20,45 ci sarà il secondo incontro con i genitori dei bambini del II anno di comunione (terza elementare).

Martedì 24 ottobre alle ore 20,45 ci sarà l'incontro con i genitori dei bambini del terzo anno di comunione (quarta elementare) per stabilire le date delle comunioni.

È ripresa l'esperienza dell'oratorio il sabato mattina, chi desidera partecipare può andare il sabato dalle ore 9,30 per effettuare l'iscrizione. Per informazioni è possibile scrivere una mail a: [pastoralegiovanile@parrocchiasantaluciafn.it](mailto:pastoralegiovanile@parrocchiasantaluciafn.it)



Giovedì 26 ottobre dalle ore 16.00 alle ore 19.00 riprende il Cortile Aperto, è una possibilità che si offre per i bambini, ragazzi, giovani e famiglie della comunità per vivere la parrocchia. Si potrà arrivare quando si preferisce e restare fino a quanto si vuole, ci sarà la possibilità di giocare nei campetti, fare i compiti, stare con gli amici e passare del tempo insieme. Non c'è bisogno di nessuna iscrizione. Ti aspettiamo ogni giovedì!



Domenica 29 ottobre dalle ore 15,30 alle ore 19,00 ci sarà l'incontro con i ragazzi del gruppo crisma e con i ragazzi che riceveranno la cresima il 19 novembre. Ci incontreremo al campetto della parrocchia e concluderemo con la messa delle ore 18,00. Non mancare!



**Caritas**  
PARROCCHIA  
SANTA LUCIA

*"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"*

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

**Latte UHT**

**Merendine**

**Dentifricio**

# IN... FORMAZIONE: LETTERA DEL VESCOVO ERNESTO PER L'ANNO PASTORALE 2023-2024 - PARTE 3

## IL PROGETTO PASTORALE DELLA CHIESA SABINA

Ho voluto delineare, come dicevo, in modo estremamente sintetico il Cammino della Chiesa Universale ed il Cammino Sinodale Italiano, per evitare un rischio che richiede la massima attenzione da parte nostra: le Comunità cristiane (Parrocchie, realtà ecclesiali) non sono delle isole. E neppure la Diocesi è un'isola: siamo inseriti in una realtà più vasta che ci aiuta a crescere. Contemporaneamente, però, dobbiamo calare tutta questa ricchezza nel nostro vissuto ecclesiale concreto.

Lo scorso anno vi ho invitato a riflettere sui punti fermi della nostra fede e della nostra testimonianza. Come ho ripetutamente detto, la mancanza di punti fermi porta al soggettivismo e al pessimismo. Quest'anno vi invito a compiere un cammino che, se vissuto con profondità, potrà portare frutti molto copiosi. La proposta che riguarda tutti, ma in particolare gli Operatori Pastoralisti, consiste nel soffermarsi a pregare e riflettere su alcuni brani evangelici (Lectio Divina di quest'anno) nei guai ricorrono i rimproveri che Gesù rivolge ai suoi contemporanei, ai suoi avversari (in particolare ai farisei) e anche ai suoi discepoli.

La domanda che dobbiamo farci è semplice: in che cosa mi devo convertire per essere vero discepolo di Gesù? La domanda va fatta anche a livello comunitario: che cosa dobbiamo cambiare per rendere la nostra Chiesa sempre più capace di evangelizzare?

L'itinerario è riassunto in un titolo: ECCLESIA SEMPER PURIFICANDA EST; e in un sottotitolo: PASSI DA COMPIERE PER UNA CHIESA CHE EVANGELIZZA.

Anche qui mi permetto una considerazione personale. Ormai alcune espressioni di Papa Francesco sono entrate nel nostro linguaggio comune. Fra queste c'è la frase: non possiamo lasciare le cose come stanno (cfr. EVANGELII GAUDIUM, 25). Ho però la sensazione che questa espressione si riduca a uno slogan, che genera solo degli esercizi letterari: si parla di cambiamento, ma di fatto non cambia nulla (cfr. IL GATTOPARDO).

L'immagine che accompagna questa Lettera Pastorale è un bellissimo crocifisso di Colvecchio, recentemente restaurato: il volto di Cristo è estremamente penetrante e severo. Non ci deve però spaventare: semplicemente i rimproveri di Gesù vanno presi sul serio!

Senza conversione non c'è vita spirituale, senza conversione non c'è evangelizzazione.

Mi auguro che al termine di questo Anno Pastorale ogni Comunità sia in grado di esprimere, in modo consapevole, il proprio cammino di conversione, ovvero sia capace d'individuare i passi da compiere per rispondere alla domanda fondamentale del Sinodo.

Vescovo Ernesto

## INTENZIONI DI PREGHIERA DI OTTOBRE

*Preghiamo per la Chiesa, perché adotti l'ascolto e il dialogo come stile di vita a ogni livello, lasciandosi guidare dallo Spirito Santo verso le periferie del mondo.*

*Papa Francesco*